



Strutture sanitarie GVM in Italia

G.B. Mangioni Hospital fa parte di GVM Care & Research - Gruppo Italiano che si compone di oltre 30 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa con poli di eccellenza per specialità e complessità. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia.



© Copyright - GVM Care & Research
Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo e la riproduzione dei contenuti - totali o parziali - sono vietati in assenza di espressa autorizzazione.

Per informazioni e prenotazioni
chiama il numero
0341.478111



Dott. Vincenzo Langerame
Specialista in Ortopedia e Traumatologia,
esperto nella tecnica percutanea mininvasiva
presso G.B. Mangioni Hospital.



G.B. MANGIONI HOSPITAL
via Leonardo da Vinci, 49
23900, Lecco
Tel. 0341.478111
info-gbm@gvmnet.it
Direttore Sanitario
Dottor Eugenio Invernizzi
www.gvmnet.it

Informazioni contenute nella carta dei servizi

Autorizzazione pubblicità sanitaria n. 06/11/PS/L del 19/07/2011
accreditamento: delibera n. VI/46096 dell'8.11.1999 - Registro Regionale delle strutture accreditate al n.13

Chirurgia mininvasiva del piede



G. B. Mangioni Hospital
Lecco



TECNICHE PERCUTANEE

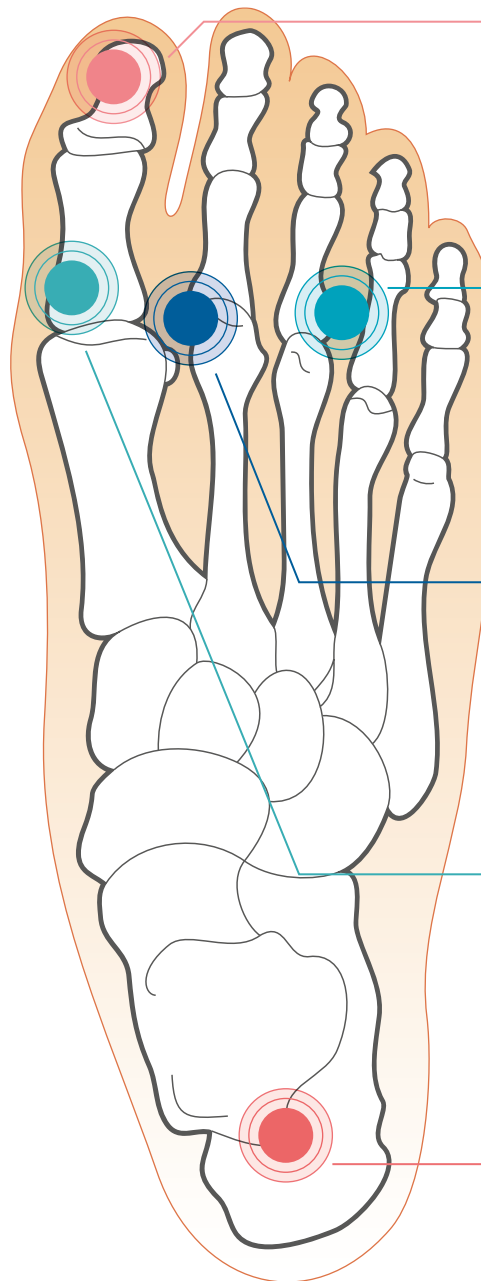
Molto più che difetti estetici, le deformazioni a carico del piede sono vere e proprie **patologie** che hanno **ripercussioni su gran parte dell'apparato locomotore**. L'errato appoggio del piede causa spesso **problemi di postura** e sottopone ginocchia, bacino, anche e colonna vertebrale a stati di stress molto dolorosi.

Quando le deformazioni del piede sono tanto gravi da non poter essere corrette con l'utilizzo di presidi medici, il ricorso alla chirurgia rappresenta il **percorso più rapido ed efficace**. Presso G.B. Mangioni Hospital è attivo l'**Ambulatorio di Ortopedia e Traumatologia, centro specializzato in Chirurgia Percutanea Mininvasiva del piede**.

I pazienti che si sottopongono a questo tipo di interventi vedono **migliorare sensibilmente la loro qualità della vita in brevissimo tempo**, in quanto l'intervento si svolge in Day Surgery, non prevede l'utilizzo di messi di sintesi (chiodi o viti) o immobilizzazione dell'arto e consente un **recupero immediato della funzionalità**.

LA SOLUZIONE DEFINITIVA ALLE DEFORMAZIONI DEL PIEDE

Le tecniche chirurgiche percutanee sono molto versatili. Con un'invasività vicina allo zero e la totale **mancanza di cicatrici** postoperatorie, queste procedure possono essere applicate a un ampio numero di deformazioni del piede.



ALLUCE RIGIDO

Anziani e giovani adulti possono essere colpiti da questa degenerazione artrosica che si verifica a carico dell'articolazione dell'alluce. L'artroscopia dell'alluce permette di **migliorare la mobilità articolare** e, in particolare nei pazienti giovani, un trapianto di cellule mesenchimali stimola la ricrescita cartilaginea. Nei pazienti anziani l'impiego di acido ialuronico **diminuisce il dolore e l'attrito**.

NEUROMA DI MORTON

È causato dall'aumento di volume del nervo interdigitale (tipicamente nel secondo o terzo spazio) che, creando un ingombro meccanico nello spazio intermetatarsale, provoca dolore all'appoggio. L'asportazione della neoformazione, salvaguardando il nervo plantare, **risolve il problema rilasciando anche il legamento** che unisce i due metatarsi. Si completa la procedura eseguendo il riallineamento parziale dei metatarsi interessati.

METATARSALGIA

Riscontrato principalmente nei pazienti anziani, ma anche negli sportivi, è dovuta al cedimento dell'arco trasverso, che porta a un'importante perdita di ammortizzazione. Si manifesta con calli e duroni.

La tecnica percutanea è rapida e risolutiva: bastano due minimi ingressi accanto alle due teste metatarsali e la sezione lineare del colletto del metatarso per **portare le ossa nella posizione corretta**.

ALLUCE VALGO E DITA A MARTELLO

Grazie alle nuove tecniche percutanee è possibile **risolvere la deformità delle dita e porre fine al dolore** con un intervento chirurgico rapido e non invasivo: non sono previsti tagli o inserzioni di mezzi metallici.

Il **recupero funzionale** è **rapido** e poco doloroso: il paziente deve solo utilizzare una scarpetta post-operatoria per agevolare la deambulazione che è possibile subito dopo l'intervento.

SPERONE CALCANEARE E FASCITE PLANTARE

Lo sperone calcaneare e la fascite plantare causano rigidità della fascia plantare riducendo l'ammortizzazione del piede. La tecnica mininvasiva consiste nel puntare una sonda attraverso il tessuto plantare fino a raggiungere lo sperone e, con uno strumento motorizzato, asportare lo sperone e **distendere la fascia plantare**.